

THE MISSION

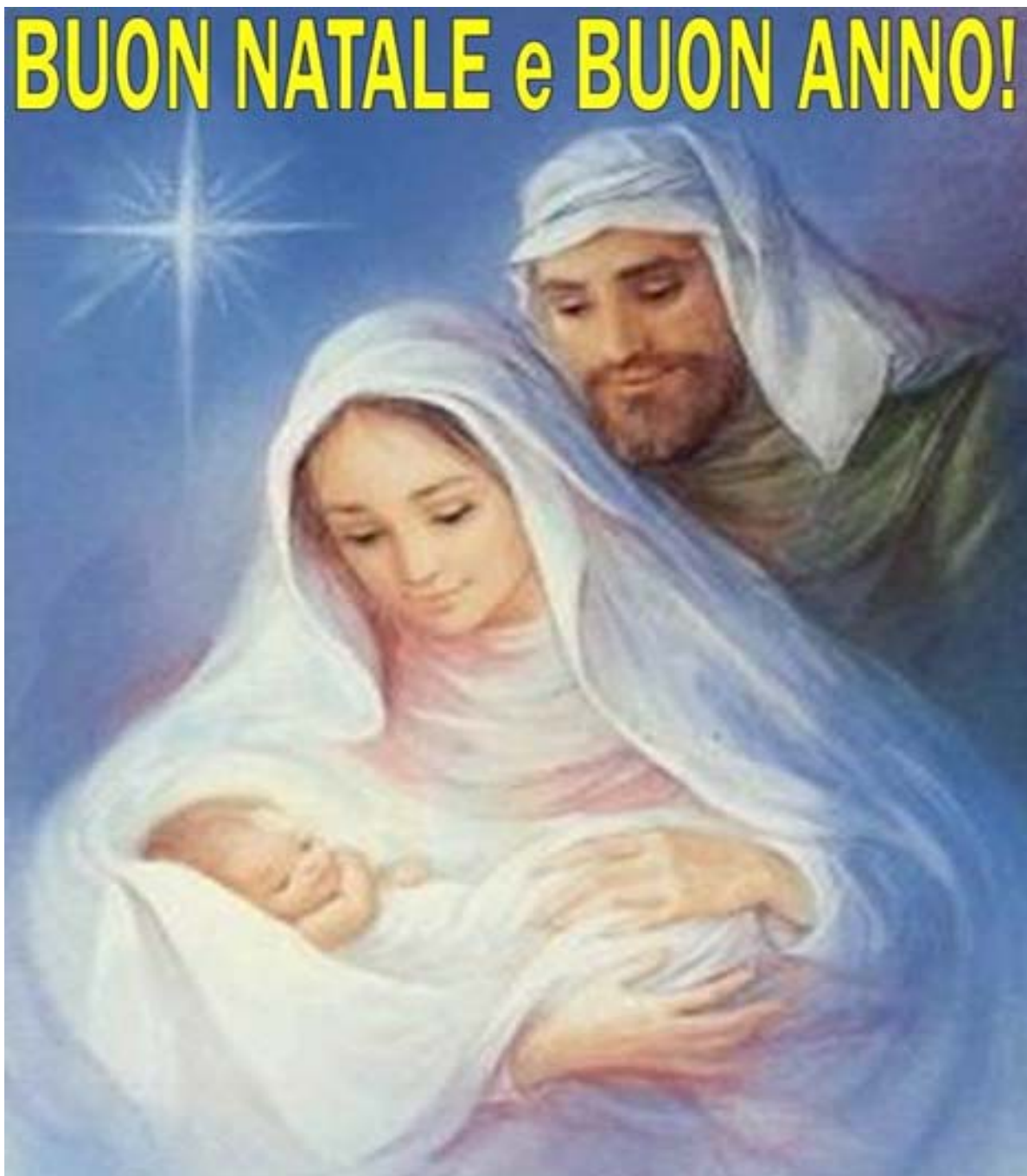
Anno 2015

No. 4

CANOSSIANI nelle FILIPPINE

Ottobre-Novembre-Dicembre

BUON NATALE e BUON ANNO!



VISITA FRATERNA

Son già 3 anni che ad Ottobre Padre Giorgio, il nostro Generale, viene a fare visita alla Delegazione nelle Filippine. Quest'anno e' arrivato verso la fine di questo mese Ottobre, ed immediatamente, dopo il suo arrivo, si e' messo a "lavorare", ad incontrare, a celebrare, a benedire.

Si e' tenuta l'Assemblea Generale di 3 giorni dove il tema e' stato circa la Consulta che si e' tenuta lo scorso Aprile in Italia, e precisamente a Poiano-Verona.

Tutti i religiosi erano presenti. Si sono toccati dei temi molto importanti sia per il presente sia per il futuro non solo immediato della Delegazione.

Il tema principale, essendo nell'anno della vita consacrata, e' stato: "Fedelta' a Dio, come fratelli, fino alla fine". Da qui sono scaturiti alcuni temi:

- L' Oratorio Canossiano dove il Religioso deve sentirsi "educatore", dando le precedenze alla gioventu' abbandonata, ai ragazzi ai giovani e agli emarginati sotto tutti i punti di vista.
- La parrocchia: non Canossiana, ma con il carisma Canossiano, nella dimensione spirituale, pastorale e missionaria.
- Cultura vocazionale canossiana.
- Coinvolgimento dei laici nel carisma Canossiano.

Temi molto e molto impegnativi, augurando che vengano assimilati in una mentalita' giusta in questi tempi cosi' incerti e tragici che si stanno vivendo. Al termine dei tre giorni, con votazione e' stato rinnovato il Consiglio della Delegazione.

Poi il Padre Giorgio ha avuto un grosso impegno di ascoltare e dialogare uno a uno con i religiosi sacerdoti, i chierici, i novizi e i postulanti.

Nel frattempo ha visitato la comunita' di Bataan, di Marikina, della casa di ritiro Talitha' Koumi', dove ha benedetto e inaugurato quattro nuove bifamiliari.

A meta' Novembre ha preso l'aereo e si e' recato a Timor-Ester dove ha incontrato la novella Comunita' dei Padri Canossiani.

-Padre Paolo Frietas



Un momento dell'assemblea

**MALIGAYANG PASKO AT
MANIGONG BAGONG TAON 2016!**

**BUON NATALE e
FELICE ANNO NUOVO!**

**MERRY CHRISTMAS &
HAPPY NEW YEAR!**

CHI E' IL SACERDOTE?.....

Quest'anno la nostra Congregazione nelle Filippine ha avuto il dono di 3 nuovi sacerdoti :

Padre Rocky , Filipino

Padre Shyam, Indiano

Padre Frido, Timorese

VIVE ed opera nel mondo, ma non appartiene al mondo.

E' FIGLIO degli uomini , ma ha l'autorita' di renderli figli di Dio.

E' POVERO, ma ha la forza di comunicare molte "ricchezze."

E' FRAGILE ,ma rende forti i deboli con il Pane della Vita.

E' A SERVIZIO, ma di fronte a lui, gli Angeli si inginocchiano.

E' UN COMUNE MORTALE, ma ha l'autorita' di trasmettere l'immortalita'.

CAMMINA su questa terra, ma ha sempre gli occhi rivolti al Cielo.

IL SACERDOTE

HA LA POSSIBILITA' di fare molte cose che gli Angeli non posso fare,
come celebrare la Messa e perdonare i peccati.

Quando celebra la Messa, sovrasta la terra, ma la sua azione tocca il Cielo.

QUANDO assolve, manifesta la Potenza di Dio, e perdona il peccato e rida' la vita.

QUANDO insegna, propone la Parola di Gesu' : " Io sono la Via, la Verita', la Vita ".

QUANDO prega per noi, Il Signore lo ascolta , perche' l' ha costituito " Pontefice ",

per cui e' ponte che connette i fratelli a Dio.

QUANDO lo accogliamo, lui diventa un amico fedele e sincero.

IL SACERDOTE

E' IL BENEAMATO, ma nello stesso e' incompreso,

E' IL PIU' CERCATO, e pure il piu' rifiutato.

E' L'UOMO PIU' CRITICATO, perche' deve testimoniare con l'esempio l'autenticita' del messaggio.

E' FRATELLO UNIVERSALE , perche' la sua responsabilita' e' di servire, senza mai pretendere il contraccambio.

SE E' SANTO, noi lo ignoriamo, ma se e' mediocre noi lo "scarichiamo".



Il novello sacerdote Padre Rocky



Padre Shyam celebra la prima Santa Messa



Ordinazione di Padre Frido

SE E' GENEROSO, noi ne approfittiamo, se invece e' interessato, lo criticiamo..

SE NOI SIAMO IN NECESSITA', noi lo assilliamo, e quando queste necessita' per merito suo finiscono, noi lo dimentichiamo.

E' UN UOMO SOLO e quando ci viene tolto, allora riusciamo a capire quanto ci fosse stato necessario e amato. (Anonimo)

UN GRAZIE SINCERO E UN PASSO AVANTI...

Tra la seconda meta' di Aprile e la fine di Giugno sono stato in Italia per la consulta, la settimana formativa a Fonzaso e per un po di vacanze-animazione missionaria al mio paese. Sono stato pure fortunato di andare in pellegrinaggio in Terra Santa verso la fine Maggio; e' stata un' esperienza unica! Percio' vorrei prima di tutto cogliere l'occasione per esprimere il mio grazie sincero ai miei superiori e confratelli di varie comunita', ai miei fratelli, cognate, nipoti e parenti, amici, compaesani e tanta gente che in modo diverso ha mostrato non solo tanto affetto per me durante la mia permanenza in Italia ma pure tanta simpatia, interesse e aiuto concreto alla nostra missione qui in Tondo. Mentre P. Joseph ed io eravamo in Italia per la Consulta P. Zaldy e P. Jordao hanno portato avanti le attivita' varie durante i mesi di Aprile e Maggio-compreso il *Summer Youth Activities/ Grest Estivo* dei ragazzi ed adolescenti aiutati dai nostri chierici e da un bel gruppo di animatori!. Il nuovo anno scolastico e pastorale iniziato in Giugno e' adesso in progresso colle varie attivita' dalla catechesi ai gruppi, dalla scholarship all' asilo, dalle BEC e programmi di evangelizzazione, al *feeding program* o programma di nutrizione per bambini in Brgy 103 e la clinica...



Un gruppo di partecipanti alla Consulta in Italia



Un gruppo di collaboratori laici partecipanti alla consulta



La chiesa nelle Filippine vuole dare *attenzione speciale quest'anno ai poveri* con varie iniziative di promozione umana e spirituale. Lo sforzo nostro qui a Tondo, (dove i poveri non mancano!!) e' di dare maggiore impulso alla pastorale giovanile, alle comunita' di base, ai servizi sociali offerti da *Caritas Manila* per i poveri e portati avanti dai nostri volontari, al programma di evangelizzazione in Temporary Housing, Happy Land ecc guidati dalle catechiste cercando di raggiungere quelli che sono ancora lontani dalla Chiesa e dai sacramenti, come invita spesso Papa Francesco... qui da noi sono ancora tanti!! A Giugno ci sono stati pure dei cambiamenti in comunita'; P. Joseph e' stato trasferito a Samar per prendere in mano la pastorale giovanile in Jipapad e quindi P. Zaldy ha assunto la responsabilita' dei giovani e del *Youth Formation and social center* qui a Tondo. Mentre P. Jordao che ha teminato i suoi studi si sta' gradualmente inserendo in comunita', P. Josue, che e' incaricato della '*scholarship*' qui a Tondo fa' la spola tra Talita-kumi e la parrocchia. Il progetto della costruzione della nuova chiesa va avanti e come si puo' vedere dalle foto abbiamo gia' il tetto e il pavimento in cemento; si sta lavorando ai muri della facciata e della parete dell'altare. Questo progresso dei lavori e' stato possibile grazie all'aiuto generoso di benefattori sia Italiani che Filippini come pure all'impegno della nostra gente di Tondo attraverso varie iniziative.



La chiesa in via di costruzione



L'interno con il tetto verso l'ultimazione

Certo siamo ancora lontani dal vedere il nostro sogno realizzarsi o completare il progetto; c'e' ancora tanto da fare ma continuo a vedere e ringraziare il Signore perche' "**La c'e' la Provvidenza!**". Assieme ai padri, suore e gente di Tondo ringrazio tutti ed assicuro la preghiera,

-P. Carlo Bittante

TALITA' KOUMI'

Focalizzando il charisma Canossiano, TalitaKumi, e' stata costruita con lo scopo di offrire spazi di raccoglimento spirituale , di silenzio e di contemplazione in un'area di intenso verde tropicale, senza un filo di inquinamento . Un ambiente di speranza, di pace e di salute spirituale, fisica, dimenticando almeno temporaneamente le perplessita' della vita. Un ambiente pure appropriato per affetti della tubercolosi di Tondo , dei bisognosi di terapia fisica per paralisi o incidenti o malformazioni fisiche, provocati da infarti e cose simili. Ambiente pure per i piccoli di Tondo, malnutriti e a rischio della tubercolosi. Sono gia' 7 anni che la struttura di Talita Kumi funziona a dovere.

Si e' pensato, grazie ai benefattori Italiani, molto sensibili e nel contempo generosi, ad allargare l'orizzonte per poter offrire altre possibilita' per il migliorare l'accoglienza sotto tutti i punti di vista a coloro che per varie cause sopra descritte diventano emarginati o trascurati dalla societa'. Così' dal mese di Febbraio al 30 Settembre di quest'anno si e' riusciti a costruire quattro bi- famigliari, quindi otto camere complete , con tre letticiascuna, accoglienti, funzionali. Possono accedere prima di tutto i nostri poveri che sono in necessita' ed emergenza, che hanno bisogno di attenzione particolare. Oltre possono accedere gruppi di famiglie, o di persone single, ecc...

Aria pura, silenzio rotto solo dall'abbaiare lontano di qualche cane, uccelli canterini, aironi bellissimi bianchi che planano nella piccola laguna pullulante di pesci per dissetarsi ,clima fresco . Possiamo dire :” Un piccolo angolo di paradiso “.



Una visione delle bifamiliari



L'interno duna cameretta



Piazza San Francesco con la fontana

NUOVA PARROCCHIA IN ALFONSO



La facciata della chiesa verso la completezza



Il parroco P. Josue Muldon

Il 18 Marzo scorso, ha cenato con noi due Padri Josue e Giovanni il Vescovo della diocesi di Imus-Cavite. Pochi giorni prima avevamo preparato una lettera indirizzata al vescovo Reynaldo Bautista, nella quale esprimavamo il desiderio e la possibilita' di prendere in cura una parrocchia povera della sua diocesi. Lui e' rimasto immediatamente meravigliato e felice davanti a questa proposta. Anche perche' la sua diocesi e' molto vasta e in tutte le Filippine e' il numero 3 per grandezza . Inoltre ha appena 110 sacerdoti, dei quali alcuni sono anziani ed ammalati. Ci ha chiesto se ne eravamo sicuri, al che abbiamo risposto che non era un gioco, ma una richiesta molto seria, tuttavia ribadendo "parrocchia povera ". Nello stesso tempo avevamo fatto sempre per lettera un'altra richiesta, quella di celebrare matrimoni nella nostra eco-chapel, una cappella in Talitha' Kumi' fatta di fiori, di verde, ecologica, bellissima. Il 22 di Aprile arriva un corriere espresso con due lettere, nelle quali si asseriva che prima di Natale ci sarebbe stata assegnata una parrocchia, e il permesso di celebrare matrimoni in connessione con il parroco del territorio dove esiste TalithaKumi', rispettando le varie regole del diritto canonico e della diocesi . Passano i mesi di Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, silenzio sul fronte. A Settembre viene annunciato che sarebbe arrivato un nuovo parroco diocesano. Noi li' per li' siamo stati un po' disorientati, perche' l'assicurazione del Vescovo era chiara. Se non che' il giovane nuovo parroco fin dagli inizi si e' sentito a disagio per svariati motivi e

non se la sentiva di iniziare il suo apostolato in questa parrocchia di San Giuseppe. Forse e' stato messo li' come una prova da parte del Vescovo. Avuto un colloquio ,il Vescovo ci ha proposto di assumere la responsabilita' di questa parrocchia un po' particolare. Non e' la classica parrocchia con la chiesa al centro del paese con il suo campanile, una sua piazza e tutto l'agglomerato in- torno. E' costituita da ben 16 cappelle in relativi 16 villaggi ,sparsi in un territorio molto ampio, con distanze fino a 15 chilometri. La maggioranza della gente fa il contadino. Una agricoltura povera.Si', ci sono delle case – villette, ma sono di alcuni signori di Manila. In tutto la parrocchia si aggirano sulle 20.000 anime. Non ci sono altre chiese, se non che' alcuni gruppi settari, non cristiani, che pullulano numerose nelle Filippine. Per noi va bene, perche' cosi' Talitha Kumi' puo' divenire un centro di preghiera, di catechesi, di cultura, ecc...per i nuovi parrocchiani.Il parroco e' Padre Josue Muldon, Filipino, confratello Canossiano, di 51 anni. M'hadetto, essendo alla sua prima esperienza pastorale impegnativa :” Padre Giovanni, aiutami “. Gli ho risposto :” Senz'altro, ti sto a fianco ma devi essere cosi' bravo di centrare il nostro carisma nella parrocchia, che e'diocesana”. Un altro impegno e' quello di terminare la chiesa in costruzione, gia' ad un buon punto di completamento, ben gestita per la parte economica da un gruppo di laici. Il nostro compito e' quello di “costruire” la comunita' Cristiana, il cui simbolo concreto e' l'edificio appunto della Chiesa.

IMPORTANTE...ATTENZIONE, PER CORTESIA

C'è qual che novità importante riguardante la FONDAZIONE (CTCF.Inc), che comprende i vari progetti educativi e di carità, quali le “ Adozioni a lunga distanza- Una mano aiuta l'altra “ - la Clinica “ Salus “ - la Scuola della Gioia – il Piatto della Gioia per i bambini malnutriti di 2-3 anni.

Essa ha un nuovo Presidente, che è Padre Clemente Moreira, Il vice presidente, Padre Giovanni Gentilin, il Direttore Fratel Allan Dizon, il quale nel prossimo 2016 verrà ordinato sacerdote, il board con i suoi 7membri, i coordinatori ed infine l'amministratore, la sig.na Tess Carmelo, che molti “Adottanti “ conoscono.

Perché tutto ciò ?...Semplice . E' risaputo dall'esperienza umana, che tutte le cose, le persone, le situazioni ecc...hanno un inizio e nel tempo hanno una fine. In parole semplici, nessuno è eterno...

Bene, dopo 25 anni specialmente delle “ Adozioni a lunga distanza “, dal momento che Padre Giovanni non è eterno, dal momento che l'età va su...su..., si è creduto opportuno incominciare a dare “ una svolta “ per la continuità dei progetti.

Oltre tutto è arrivato pure il tempo di dare responsabilità ai nostri confratelli Canossiani Filippini. Logicamente non mi tiro indietro, solo che continuerò collaborare come ho sempre fatto.

2015 CIRCOLARE

Gent.mi “ **ADOTTANTI** “,

Buona giornata ! Francesco, dopo pochi giorni dalla sua elezione a Papa, ha chiamato in sala Nervi in Vaticano, tutti i sacerdoti residenti in Roma e dintorni per un colloquio fraterno. Ad un certo punto del suo discorso, se n'è uscito con questa espressione che e' diventata virale.

“ Miei fratelli sacerdoti, uscite dalle sacrestie, andate nelle periferie delle persone, aspirate l'odore delle pecore...”. Il concetto e' chiarissimo. Noi Padri Canossiani lo facciamo da anni qui nelle Filippine, quello di dedicarci ai poveri, alla gioventu' povera sotto tutti i punti di vista...morale, spirituale, culturale, materiale ecc... Ora siamo veramente piu' convinti di proseguire data la spinta fenomenale e l'esempio di questo Papa. Tuttavia non sempre e' facile fare questo , chiamiamolo cosi', “ lavoro “. Ci si trova spesso davanti si' a situazioni positive, ma altrettanto a quelle negative.

Mi soffermo su una in particolare, che riguarda le “ Adozioni a lunga distanza- Una mano aiuta l'altra “...una situazione negativa. Da quando e' iniziata la crisi economica mondiale, e' iniziata pure, nel nostro piccolo, la crisi di molte famiglie i cui figli erano studenti nel progetto educativo e scolastico. Molto difficile sopravvivere a Manila, queste famiglie se ne sono ritornate nelle loro province di origine, perche' almeno nelle foreste qualcosa da mangiare la si trova sempre. Così, amaramente “perdiamo” tanti ragazzi e ragazze, senza sapere se potranno o no proseguire negli studi. Dal 2011 ad oggi da 1.500 studenti e studentesse, ora in quest'anno scolastico 2015-2016, siamo arrivati a 1.200. Ne frattempo abbiamo celebrato il 25.mo del progetto. Ben 3.100 solo di Tondo si sono diplomati, molti sono in carriera. Oltre a piu' di 200 “ Adottati “, ripeto “perduti”, abbiamo altrettanto “perduto” pure piu' di 200 “ Adottanti “ d' Italia ,sempre a causa della crisi economica .Tutti con grande amarezza e delusione.

Gia' in questo primo quadrimestre Giugno- Ottobre impressionante aver perduto 69 studenti. Mi appello agli “ Adottanti “, nonostante tutto, di poter continuare . Il bene fatto non va mai perduto, perche' Quakuno lassu' ne tiene conto. Abbiamo parecchi studenti gia' senza un benefattore.

Speriamo sempre bene. Noi ce la mettiamo tutta e ci impegniamo, com'e' doveroso, a nome vostro.

Auguri di tanto bene, di salute a voi e alle vostre famiglie.



PRIMO INCONTRO DEGLI EX-ADOTTATI

Il 2 di Dicembre di quest'anno 2015, e' stata una data memorabile per il progetto delle " Adozioni a lunga distanza - una mano aiuta l'altra ". E' avvenuta una significativa assemblea di un gruppo di circa 200 ex-Adottati ", che durante i 25 anni del progetto si sono diplomati , grazie agli " Adottanti " d'Italia e non. Non speravamo in un gruppo cosi' numeroso, che tendera' ad aumentare in un prossimo futuro. E pensare, sempre durante i 25 anni, hanno terminato gli studi solo in Tondo 3.100 ragazzi e ragazze, provenienti da situazioni di poverta'.

E' stato veramente interessante incontrarli. molti giovani maturi, altri con la loro famiglia con figli. Interessanti le risposte alla domanda che lavoro fa i Chi ingegnere, chi infermiere, chi professore a scuola, chi segretaria in vari gruppi corporativi ecc...Parecchi non abitano piu' a Tondo, perche' quando hanno iniziato ad avere il loro stipendio, e dopo aver pagato i debiti fatti dai loro genitori per sopravvivere, si sono trasferiti in localita' migliori nella grande Manila, lontani dalla discarica dei rifiuti, dall'inquinamento, dalla confusione.

Da lodare grandemente il piccolo gruppo degli organizzatori, con a capo Mark, ora professore di matematica in una universita' di Manila, oltre ad essersi diplomato in geologia e vulcanologia. E non ha terminato di studiare, perche' sta seguendo un corso di legge. Questo gruppo ha fatto tutto da solo nell'organizzare questa assemblea cosi' importante. Sono in vista alcuni progetti che saranno utili per il bene e la crescita del progetto delle " Adozioni a lunga distanza.



Un gruppo di studenti diplomati



Durante la cena conviviale

CULTURA DEL NATALE NELLE FILIPPINE



Piu' di 500 anni fa, Magellano a nome del re Filippo di Spagna, con la sua truppa e' arrivato in questo Paese, ma ha avuto poca fortuna, anzi ci ha lasciato la vita. Il re Lapu-Lapu, ha annusato subito che qualcosa non andava, sospettando che

questi Spagnoli fossero approdati per portarsi via tutto rimanendo nello stesso tempo dominatori.

Ha organizzato un pranzo per gli ospiti e alla fine li ha ammazzati tutti. Solo il giornalista di bordo, il vicentino Antonio Pigafetta assieme ad altri due compagni, adducendo che doveva recarsi al bagno, e' riuscito a fuggire e quindi a salvarsi. Di conseguenza il re Filippo ha inviato altre truppe, cosicche' e' riuscito a domare, a schiavizzare le tribu' sparse un po' dovunque.

Con i soldati, sono arrivati i Padri Domenicani per convertire al cristianesimo le popolazioni animiste, che abitavano le varie isole hanno mischiato la religione Cristiana con le loro credenze, moltiplicando soprattutto devozioni, processioni, in un apparato molto esterno. Soprattutto ne hanno importate due : la devozione al Santo Bambino Gesu' di Praga e la Messa del Gallo, che inizia ogni anno il 15 di Dicembre per terminare la vigilia di Natale.

Perche' chiamata "Messa del gallo"? Le Filippine si trovano ai tropici, con un clima molto caldo tutto l'anno. Non esistono le 4 stagioni, solamente due, quella delle piogge e quella secca, ambedue della durata di 6 mesi.

A quei tempi la popolazione era dedita all'agricoltura, un lavoro duro, cosicche' ogni mattina molto presto si andava a lavorare nelle ore piu' fresche, per cui gia' al levare del sole il caldo umidosi faceva sentire. Nelle varie devozioni lungo l'anno, non poteva mancare quella della preparazione al Natale. Cosi' e' iniziata la novena con la "Messa del gallo", alle 4 del mattino, perche' in genere esso inizia a cantare" facendo "sorgere del sole.

A quantosi sa oggi questa Messa non viene piu' celebrata in Spagna, solo in Sicilia in alcune parrocchie simantiene questa usanza, in quanto il sud dell'Italia e' stato dominato dagli Spagnoli per ben 700 anni.

Qui nelle Filippine la devozione richiama moltissimi fedeli, soprattutto giovani. La chiamano pure la messa degli innamorati. Le chiese ovunque gia' alle 3 e mezza del mattino, si riempiono. Tutt'intorno un solenne silenzio. I canti sono struggenti e melodiosi, indirizzati al Gesu' che viene a salvare questo mondo malandato.

- Fratel Allan Dizon

CHI, MOSSO DA GENEROSITÀ - SENSIBILITÀ - AMORE - AMICIZIA PER LE NOSTRE MISSIONI, QUI NELLE FILIPPINE, VUOLE CONTRIBUIRE A PICCOLI PROGETTI, QUALI: "ADOZIONE DI UN NOSTRO SEMINARISTA" "DI UN INSEGNANTE DI RELIGIONE DELLA NOSTRA PARROCCHIA DI TONDO" • "DI UN RAGAZZO O RAGAZZA POVERI DI SAMAR, DI TONDO, DI BATAAN, DI ALFONSO, DI MARIKINA" • ACQUISTO DI MEDICINALI PER LA CLINICA DEI POVERI DELLA PARROCCHIA DI TONDO E DI JIPAPAD E TALITA KUMI, ALFONSO . . . ecc. . . PUÓ CHIEDERE INFORMAZIONI A:

Associazione "Mano Amica - Canossiani" Onlus

via S. G. Bakhita, 1

37142 Poiano (VR)

tel. e fax: 045/8408891

e-mail: uff.missioni@canossiani.org

web: www.manoamica.canossiani.org

orario d'ufficio: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.30

(in altri orari è attiva la segreteria telefonica)

Per contribuire ai nostri progetti

Iban c/c postale: IT52 Y076 0111 7000 0003 6600 518

oppure

- bonifico bancario sul c/c presso Banca Popolare di Verona

IBAN: IT 91 F 05034 11750 000000163682

intestati a: **Associazione "Mano-Amica - Canossiani" Onlus**

Via S.G. Bakhita 1 - 37142 Verona

indicando nella causale:

EROGAZIONE LIBERALE e il destinatario dell'offerta
sia esso l'adottato, il missionario, la missione o il progetto.

**La ricevuta è documento valido ai fini delle detrazioni fiscali
nella dichiarazione dei redditi.**

**PRINTED MATTER
AIR MAIL**

SENDER:
P. Giovanni Gentilin
2035 Nepomuceno St.
1012 Tondo Manila
PHILIPPINES